



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018, Art. 22, commi 2 e 3

IMPRENTAS

Utilizzo della lingua sarda, del catalano di Alghero e del sassarese,
gallurese e tabarchino nel settore dei mass media, dell'editoria,
dell'informatica e del web

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2027



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. OGGETTO

La Regione, in attuazione dell'Art. 22, commi 2 e 3 della LR 22/2018 e della DGR 38/12 del 16.07.2025, approvata definitivamente con DGR 42/69 del 07.08.2025 assegna contributi finalizzati al sostegno e all'incentivazione dell'utilizzo della lingua sarda, del catalano di Alghero, del gallurese, del sassarese e del tabarchino.

Ai fini del presente Avviso sono lingue minoritarie il sardo e il catalano di Alghero, mentre sono varietà alloglotte il gallurese, il sassarese e il tabarchino.

L'Avviso IMPRENTAS 2027 è articolato in 5 linee d'intervento:

- **LINEA A:** pubblicazione di articoli su quotidiani, periodici regionali e testate giornalistiche *on-line* regionali;
- **LINEA B:** produzione, distribuzione e diffusione di opere editoriali in formato cartaceo o multimediale;
- **LINEA C1:** produzione di programmi radiofonici trasmessi con ogni mezzo di diffusione;
- **LINEA C2:** produzione di programmi televisivi trasmessi con ogni mezzo di diffusione;
- **LINEA E:** sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche che trasmettono, anche in forma associata, esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte.

Gli interventi finanziati dovranno essere realizzati utilizzando solo ed esclusivamente la lingua sarda, il catalano di Alghero, il gallurese, il sassarese e il tabarchino. Eventuali utilizzi di altre lingue devono essere limitati e funzionalmente giustificati, previa autorizzazione del Servizio competente.

Se un progetto prevede l'utilizzo contemporaneo di più lingue sarde, il punteggio relativo al gruppo di lavoro è attribuito esclusivamente qualora, per ciascuna delle lingue utilizzate, sia garantita una presenza non inferiore al 20% del totale delle ore effettivamente trasmesse (al netto delle repliche).

A tal fine, nel gruppo di lavoro deve essere obbligatoriamente presente un esperto per ciascuna lingua sarda utilizzata.

Ai fini del calcolo della percentuale, rilevano esclusivamente le ore effettivamente trasmesse e non il tempo necessario alla realizzazione dei contenuti.

Gli interventi devono essere realizzati con contenuti originali. Non è ammessa la mera traduzione integrale di contenuti preesistenti, fatta salva la possibilità di adattamenti, rielaborazioni o traduzioni parziali purché inserite in un progetto editoriale originale.

Per contenuti originali si intendono quelli ideati e prodotti dal beneficiario; non sono inclusi materiali già editi e di terzi non autorizzati.

Detti contributi non sono da considerare aiuti di Stato, in quanto destinati a contenuti esclusivamente in lingua sarda, catalano di Alghero, gallurese, sassarese e/o tabarchino, che producono un impatto locale o di prossimità nella fruizione e, di conseguenza, non sono in grado di incidere sugli scambi tra Stati membri. Tale fattispecie è esplicitamente contemplata dalla Commissione europea nel punto 197, lett. d) della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)" laddove si prevede che il sostegno pubblico non è idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri in caso di "mezzi di informazione e/o prodotti culturali che, per motivi geografici e linguistici, hanno un pubblico limitato a livello locale".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per le finalità del presente Avviso il Bilancio regionale, sul capitolo SC08.7746, missione 05, programma 02, alla data di pubblicazione del presente Avviso, è previsto uno stanziamento complessivo pari a euro 1.470.000,00 interamente imputabili nel 2027 con la seguente ripartizione percentuale calcolata sulla base della ripartizione stabilita nella DGR 38/12 del 16/07/2025:

Linea	tipologia	% sul totale
A	pubblicazione di articoli su quotidiani, periodici regionali e testate giornalistiche <i>on-line</i> regionali	8,15%
B	produzione, distribuzione e diffusione di opere editoriali	6,68%
C1	produzione di programmi radiofonici	13,71%
C2	produzione di programmi televisivi	68,54%
E	sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche che trasmettono esclusivamente in lingua minoritaria.	2,92%

Tale stanziamento, eventualmente incrementabile con nuovi stanziamenti che si rendessero disponibili nel bilancio regionale, secondo la succitata ripartizione, potrà essere rimodulato tra le diverse Linee e tipologie di beneficiari sulla base delle domande ammesse a contributo, al fine di evitare la produzione di economie.

Qualora vi dovessero essere ulteriori fondi destinati a favore del presente Avviso, la ripartizione sarà effettuata con la finalità di finanziare progetti completi, tenendo conto della ripartizione proporzionale delle risorse e del punteggio dei progetti.

3. PROPOSTE PROGETTUALI

Ogni soggetto giuridico può presentare una sola proposta progettuale a valere su ciascuna Linea d'intervento.

Possono essere rendicontate le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. I progetti devono concludersi inderogabilmente entro 31.12.2027, mentre la rendicontazione delle spese può essere inviata all'Assessorato fino a 30 giorni successivi alla conclusione delle attività. Per progetto concluso si intende:

- **Linea A:** pubblicazione di tutti gli articoli previsti dal progetto;
- **Linea B:** realizzazione e stampa - se prevista - della tiratura indicata. In caso di opere solo in formato multimediale, l'opera si considera conclusa con la produzione del formato digitale che ne comprovi la sua ultimazione;
- **LINEA C1:** realizzazione e trasmissione con ogni mezzo di diffusione dei materiali prodotti;
- **LINEA C2:** realizzazione e trasmissione con ogni mezzo di diffusione dei materiali prodotti;
- **LINEA E:** realizzazione e trasmissione dei materiali prodotti.

I materiali (articoli, opere editoriali, opere audiovisive e radiofoniche) prodotti non devono veicolare contenuti offensivi o intolleranti, lesivi della sensibilità e dei diritti altrui, o che abbiano contenuti discriminatori, apologetici, offensivi o lesivi dei diritti fondamentali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

3.A GRUPPO DI LAVORO

Il Gruppo di Lavoro, all'interno del quale è obbligatorio ci siano esperti delle lingue sarde (sardo, catalano di Alghero, gallurese, sassarese e tabarchino), è formato da tutto il personale che, secondo il proprio ruolo e mansione, è impiegato nell'esecuzione del progetto presentato con un ruolo attivo. Gli esperti in lingua che non possiedono i requisiti minimi (conoscenza della lingua come dettagliata in CV; certificazione C1 o B2 o Nara-mi), saranno considerati non ammissibili e non potranno quindi far parte del Gruppo di Lavoro. I punteggi relativi alle certificazioni linguistiche (C1, B2 o Nara-mi) non sono cumulabili per il medesimo soggetto.

Si precisa che, nel Gruppo di Lavoro, previo nulla osta obbligatorio da parte del Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione, i componenti sostituiti devono avere pari requisiti e/o titoli equipollenti, oppure superiori a quelli dei componenti sostituiti.

3.B COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande che superano la fase di ammissibilità col punteggio adeguato saranno esaminate da una Commissione di valutazione, in nome di una facoltà di giudizio che sarà esercitata nel rispetto dell'Avviso stesso e dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità

Ferma restando l'autonomia della Commissione di valutazione sempre all'interno del perimetro definito dall'Avviso, si precisa che l'adeguamento in termini di congruità e pertinenza dei costi da parte della Commissione consisterà nella risoluzione interpretativa di eventuali incongruenze nelle proposte progettuali ammissibili secondo la lettera dell'Avviso, anche, qualora necessario, con ricorso a modalità di soccorso istruttorio senza che ciò pregiudichi l'ordine cronologico di arrivo. A titolo di esempio, nelle Linee C1, C2 ed E, costituisce requisito di ammissione la presenza di esperienze in precedenti produzioni del personale indicato nella proposta, da dettagliare accuratamente nel CV, in una delle lingue minoritarie o varietà alloglotte, e/o la presenza anche di personale con Certificazione C1, B2 o NARA-MI che in più consentirà l'attribuzione dello specifico punteggio indicato in Avviso, ed eventuali incongruenze descrittive saranno risolte dalla Commissione come anzi descritto.

Si precisa che i punteggi delle certificazioni C1, B2 e NARA-MI non sono cumulabili.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere inviate al Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC **cultura@pec.regione.sardegna.it** **fino alle ore 12:00 del 21.09.2026 a pena di esclusione**; è cura del soggetto proponente accertarsi dell'avvenuta consegna all'Assessorato della domanda inviata.

Si precisa che saranno considerate inammissibili le domande pervenute oltre le ore 12:00 del 21/09/2026.

La PEC dovrà avere come oggetto: "IMPRENTAS 2027 – Linea ____ - Nome Soggetto Proponente".

La relativa documentazione dovrà essere redatta sulla modulistica allegata e composta da:

- **Modello A¹**: domanda di contributo in formato PDF - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante esclusivamente in formato PadES - contenente i requisiti di ammissibilità per la partecipazione all'Avviso;

¹ Si raccomanda di NON trasmettere un pdf immagine del mod. A ma, partendo dal modello in formato .rtf, utilizzare la funzione di "stampa PDF".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- **Modello B:** formulario progettuale, contenente *portfolio* sintetico del soggetto proponente, nonché descrizione della proposta di progetto e del Gruppo di lavoro con cui sarà realizzato;
- **Modello CV** – Esperto in lingua: *curriculum vitae* degli esperti nella lingua minoritaria o varietà alloglotta prescelta.

Inoltre, in relazione alle seguenti Linee dovranno essere allegati gli ulteriori documenti:

- **Linea B:** Modello CV dell'autore dell'opera qualora lo stesso non coincida con l'esperto in lingua.

Il Modello A e il Modello B devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante esclusivamente in formato PadES, per motivi di trasparenza.

I Modelli CV devono essere firmati dai titolari del CV con le stesse modalità.

È ammesso il soccorso istruttorio ai sensi dell'Art. 6 della L. 241/1990 per la regolarizzazione di carenze formali, con termine non superiore a 10 giorni.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza o non pervenute alla PEC indicata all'Art. 4;
- pervenute da parte di soggetti non compresi tra i beneficiari indicati alle sezioni delle diverse Linee d'intervento;
- per le quali, in fase di istruttoria, non vengano fornite le integrazioni richieste nei termini indicati dal Servizio;
- relative a progetti o interventi già finanziati dalla Regione Sardegna o da altri Enti pubblici a qualunque titolo;
- non corredate dalla documentazione completa o con documentazione compilata non correttamente, ovvero con errori sostanziali non sanabili mediante soccorso istruttorio. La fattispecie della documentazione compilata non correttamente comprende anche moduli non firmati correttamente secondo le prescrizioni di legge;
- recanti i CV degli esperti in lingua, tutti privi dei requisiti minimi richiesti nello specifico al paragrafo "Interventi ammissibili", di cui alle successive schede relative ad ogni Linea d'intervento.

In caso di richiesta di integrazioni in fase istruttoria, qualora il proponente non risponda entro i termini perentori indicati dal Servizio, la proposta progettuale verrà esclusa.

6. CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria, al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione delle proposte, sarà sottoscritta apposita convenzione tra i beneficiari e l'Assessorato per avviare le necessarie procedure amministrative e provvedere alla registrazione dell'impegno delle somme.

Inoltre, in fase di sottoscrizione della Convenzione, l'Assessorato attribuirà ad ogni progetto approvato un CUP (Codice Unico di Progetto) che dovrà essere indicato nell'eventuale polizza fidejussoria, in tutte le comunicazioni e le transazioni amministrative e contabili afferenti al progetto stesso. La mancata indicazione del CUP nei documenti relativi al progetto renderà gli stessi non ammissibili a rendicontazione.

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei tempi e modalità di produzione indicati e all'esecuzione del progetto approvato; ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata al Servizio mediante l'indirizzo PEC: **cultura@pec.regione.sardegna.it** e formalmente approvata dallo stesso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In seguito alla sottoscrizione della convenzione e all'assunzione dell'impegno di spesa, potrà essere concessa un'anticipazione fino a un massimo del 50% compatibilmente con la disponibilità di cassa.

Per ottenere l'erogazione dell'anticipazione, il beneficiario deve presentare apposita garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa), di importo pari alla somma da erogare. Nella polizza devono essere indicati i dati completi del soggetto garantito, la norma e gli estremi completi dell'atto dirigenziale di assegnazione del contributo con il relativo importo. La polizza sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'emittente deve essere inviata via PEC dall'emittente stesso direttamente alla PEC del Servizio [cultura@regione.sardegna.it]. La garanzia deve essere rilasciata, a scelta del beneficiario, da uno dei seguenti soggetti:

- Istituti di credito iscritti all'Albo di cui all'Art. 13 del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario);
- Imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo 15 (Cauzioni) e iscritte all'Albo delle imprese di assicurazione istituito presso l'IVASS;
- Intermediari finanziari iscritti nell'Albo unico di cui all'Art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione.

La polizza, pena la non accettazione, dovrà prevedere espressamente:

- Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'Art. 1944, comma 2, c.c.;
- Rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 1, c.c. (decadenza del creditore per mancata istanza entro i termini);
- Pagamento a prima richiesta scritta: il Garante si obbliga a versare l'importo dovuto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, senza possibilità di opporre eccezioni anche nel caso in cui il soggetto garantito sia stato nel frattempo dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- Efficacia: la garanzia deve restare valida fino alla data di emissione del provvedimento di svincolo da parte dell'Amministrazione, a seguito della verifica della corretta rendicontazione delle spese.
- L'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento dei premi o delle commissioni pattuite per il rilascio della polizza.

Nel caso in cui un beneficiario sia stato oggetto, nei precedenti Avvisi IMPRENTAS, di una delle seguenti fattispecie, la Regione si riserva di valutare l'erogazione di una anticipazione inferiore:

- recupero dell'anticipazione effettuata negli anni precedenti, per inadempienze relative alle verifiche ai sensi dell'Art. 48-bis del DPR 602/73 o altre inadempienze successivamente verificate;
- recupero effettuato sulla anticipazione a seguito delle attività di rendicontazione che hanno verificato una spesa ammissibile inferiore alla anticipazione concessa.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Nella fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento all'Avviso IMPRENTAS 2027, specificando il codice CUP assegnato e riportare il seguente testo: *"Fidejussione a garanzia di €_____ da erogarsi da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione a titolo di anticipazione sul contributo di €_____ concesso ai sensi della LR 22/2018 Art. 22, commi 2 e 3, Avviso IMPRENTAS 2027, LINEA²_____ - CUP³_____".*

La Banca/Compagnia assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione – su richiesta scritta della stessa - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del concedibile contributo nei casi rispettivamente:

- *di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico, del prescritto rendiconto del contributo concesso o di non sanabili irregolarità amministrative del rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini – che ne impediscano la giuridica approvazione;*
- *di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente ammissibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo dell'anticipazione concessa.*

La Banca/Compagnia assicurativa_____ dichiara inoltre che la fidejussione dovrà essere obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che avverrà solo a seguito della verifica della documentazione consuntiva e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo."

8. REVOCA

La perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso comporta la revoca del contributo.

Nel caso di mancata o parziale attuazione dell'intervento preventivato, nonché qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento, il Servizio dispone la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

In particolare, si procederà a revoca totale o parziale nei seguenti casi:

- contributo assegnato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dalla convenzione e dalla documentazione prodotta in allegato alla domanda di contributo;
- esecuzione del progetto in maniera difforme rispetto al progetto approvato, senza che le modifiche siano state comunicate al Servizio;
- mancata rendicontazione nei termini previsti dall'Avviso e mancato invio della documentazione nei termini indicati dal Servizio in caso di controllo a campione;
- mancata consegna dei materiali prodotti,
- mancato rilascio della liberatoria di cui all'Art. 10 laddove previsto;
- mancata indicazione nei materiali cofinanziati della dicitura "Attività realizzata col contributo della Regione Sardegna - IMPRENTAS 2027. LR 22/2018, Art. 22";
- mancata indicazione del CUP nella documentazione amministrativa e contabile del progetto.

La revoca totale o parziale potrà altresì essere disposta qualora tutti i materiali o parte di essi non siano in lingua minoritaria.

² Specificare A, B, C1, C2 o E a seconda della linea di riferimento.

³ Indicare il CUP attribuito in sede di sottoscrizione della convenzione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare per 5 anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, sui quali dovrà obbligatoriamente essere indicata la dicitura "IMPRENTAS 2027. LR 22/2018, Art. 22. LINEA ____ - CUP ____" o il solo CUP laddove per motivi di spazio non sia possibile riportare la dicitura estesa.

I beneficiari sono tenuti all'osservanza dell'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (comma introdotto dalla L. 190/2012, Art. 1, comma 42, lett. l) - Legge anticorruzione), relativo alla clausola "*Pantouflage - revolving doors - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro*" che dispone "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di Servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'Art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*"

I beneficiari si impegnano a consentire in qualsiasi momento ogni verifica - *in itinere* ed *ex post* - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo dell'Assessorato.

I beneficiari si impegnano a consegnare i file relativi agli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività in duplice copia su supporti digitali *Hard Disk* o *pen-drive*.

Tutti i materiali cofinanziati dal presente Avviso devono riportare la dicitura "Attività realizzata col contributo della Regione Sardegna - IMPRENTAS 2027- LR 22/2018, Art. 22", mentre in relazione ai programmi radiofonici la formula dovrà essere annunciata per ogni trasmissione, all'inizio ed alla fine della stessa.

I beneficiari possono scegliere di impegnarsi a cedere all'Assessorato, dopo 12 mesi dalla conclusione del progetto, la titolarità dei diritti sui materiali finanziati o cofinanziati a valere sul presente Avviso tramite apposita liberatoria di cui al successivo Art. 10.

9.A DURATA E TEMPI

L'avvio del progetto deve avvenire entro e non oltre maggio 2027.

La durata minima di ogni progetto deve essere di 6 mesi, comunque entro e non oltre il 31/12/2027.

Per le linee C1, C2 ed E non sono ammessi contenuti non autorizzati, né materiali riutilizzati, riprese scartate, scene escluse o altri contenuti analoghi non coerenti e/o pertinenti con la narrazione e il progetto presentato e che non ne costituiscano parte integrante (es. outtakes, bloopers, making of o backstage, ecc.).

Ulteriori obblighi relativi alle singole Linee saranno indicati nelle sezioni successive.

10. LIBERATORIA

Allo scopo di contribuire al fine pubblico di realizzare un patrimonio comune di strumenti, fatto salvo il diritto alla paternità dei materiali originariamente realizzati, i beneficiari di tutte le Linee possono impegnarsi a cedere all'Assessorato, dopo 12 mesi dalla conclusione del progetto, tramite apposita liberatoria, a titolo gratuito e in perpetuo, una licenza mondiale, non esclusiva, a sua volta cedibile gratuitamente a terzi per fini non commerciali, con riferimento ai materiali finanziati o cofinanziati a valere sul presente Avviso, secondo il Modello L, da allegare in fase di rendicontazione delle spese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le liberatorie sui diritti di d'autore si applicano esclusivamente a contenuti originali autoprodotti: per contenuti di terzi è obbligatoria specifica autorizzazione documentata.

La licenza in parola conferisce all'Assessorato il diritto di compiere, con qualsiasi mezzo di comunicazione, su qualsiasi supporto, in qualsiasi forma e formato, sul sistema dei portali web tematici della Regione Sardegna; su carta stampata; sui social media, mail e newsletter, ai fini della tutela e della promozione di cui allo scopo del bando, gli atti seguenti con riferimento ai materiali realizzati nell'ambito dell'iniziativa progettuale:

- utilizzo in qualsiasi circostanza e per ogni tipo di uso, escluso l'utilizzo commerciale;
- riproduzione;
- pubblicazione e diffusione, ovvero comunicazione al pubblico, anche mediante messa a disposizione e/o esposizione e/o rappresentazione e/o distribuzione gratuite degli stessi o di copie di essi;
- adattamento e modifiche che permettano di combinare il materiale consegnato con altre immagini, testo, grafica, video e audio, nonché di adattarli attraverso tecnologie di Intelligenza Artificiale (es.: funzionalità di traduzione automatica dell'audio). I contenuti potranno inoltre essere utilizzati nell'ambito di attività di ricerca e di addestramento di algoritmi di apprendimento automatico (Machine Learning) nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento EU 2024/1689 (AI Act);
- moltiplicazione in copia;
- conservazione.

All'atto della rendicontazione, il beneficiario dovrà comunicare e motivare, qualora effettuato, l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale per la esecuzione del progetto approvato. L'utilizzo deve essere autorizzato dal Servizio Lingua e cultura sarda, Editoria e Informazione, pena la revoca parziale del contributo.

Il beneficiario dovrà detenere la piena titolarità di sfruttamento dei materiali stessi, nei termini previsti, impegnandosi a tenere indenne l'Assessorato da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (comprese le spese legali) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti protetti dalla legge.

A tal fine, in fase di rendicontazione si dovrà allegare apposita dichiarazione che attesti la titolarità di diritti su materiali, documenti e contenuti e ne consenta l'utilizzo da parte dell'Assessorato dopo 12 mesi dalla conclusione del progetto.

11. MODALITÀ E FORMATI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Tutti i *file* relativi agli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività di cui a tutte le Linee dovranno essere consegnati in duplice copia su supporti digitali *Hard Disk* o *pen drive* di marche differenti (per garantirne la fruizione e l'utilizzo). Dovranno essere consegnati:

- i formati sorgente e di progetto delle diverse tipologie di contenuto digitale realizzati;
- la documentazione descrittiva dei contenuti/prodotti digitali, anche comprensiva di manuali di utilizzo, schemi, diagrammi e altri elementi utili a documentare e consentire il successivo riuso di quanto realizzato;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- i metadati compilati per ciascun oggetto digitale e redatti secondo gli schemi forniti dall'Amministrazione regionale;
- la liberatoria complessiva, così come previsto dal precedente Art. 10.

Ciascun prodotto consegnato dovrà essere completo e verificabile nella sua integrità.

I contenuti realizzati nell'ambito delle attività dovranno essere consegnati:

- nel formato c.d. “sorgente” e di progetto, qualora disponibili per la specifica tipologia di contenuto (ad es.: formato modificabile per i documenti testuali, girato e *file* di progetto per contenuti video, ecc.);
- nel formato c.d. “finale” secondo le seguenti specifiche minime:

Contenuto	Formato di consegna
VIDEO	Formato HDTV, full HD 1080p, risoluzione 1920x1080 <i>pixel</i> , <i>aspect ratio</i> 16:9, <i>frame rate</i> : 25 <i>frame</i> al secondo, scansione progressiva, con voce narrante e sottotitoli in formato SRT e SUB, per ciascuna delle lingue previste del progetto
IMMAGINI E FOTOGRAFIE	Formato HD, alta definizione nel formato TIFF non compresso ad una risoluzione minima di 1920x1080 <i>pixel</i> , unitamente all'indicazione del titolo e della didascalia compresa tra le 300 (trecento) e le 500 (cinquecento) battute, spazi compresi
AUDIO	Formato MP3, <i>bitrate</i> minimo 192 kbit/s
TESTO	Formato modificabile (TXT, RTF, etc.) e formato PDF editabile o e-book, nelle lingue previste dal progetto

12. DISPOSIZIONI COMUNI RIGUARDANTI L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E LA RENDICONTAZIONE

In linea generale e fatte salve le specifiche previste da ciascuna linea di intervento, ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- rientrare in una delle voci di spesa ammissibili previste dall'Avviso e approvate in sede di assegnazione del contributo;
- essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso, e comunque non oltre il 31.12.2027, ed essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, come di seguito indicato;
- essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato assegnato il contributo: tutta la documentazione contabile giustificativa – contratti, fatture, bonifici, voci dell'estratto conto, *time-sheet*, ecc. - dovrà obbligatoriamente riportare la dicitura “IMPRENTAS 2027. LR 22/2018, Art. 22. LINEA - CUP _____” o il solo CUP laddove per motivi di spazio non sia possibile riportare la dicitura estesa;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto del contributo.

La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

beneficiario. Tutti i pagamenti, compresi quelli ascrivibili alla somma forfettaria, dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine le spese sostenute dovranno essere effettuate esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, emissione di assegno bancario, assegno circolare non trasferibile e/o carta di credito, tutte intestate al rappresentante legale dell'impresa beneficiaria.

Compensi consulenti, progettisti, professionisti:

- Nel caso di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
- per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef, e dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
- i compensi, di qualunque importo essi siano, devono derivare da specifico contratto o lettera di incarico. Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno).

Non sono ammissibili le spese:

- per l'acquisto di beni durevoli; in relazione ai materiali di consumo, gli stessi non sono in via generale ammissibili se non dettagliatamente indicati e giustificati nella proposta progettuale;
- relative all'IVA, se recuperabile dall'impresa;
- sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo.

Per le aziende in regime di IVA ordinario, l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

In termini di prevenzione dei conflitti di interesse, il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere tra loro alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti) rispetto all'impresa beneficiaria.

Per fornitori di servizi si intendono tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che percepiscono un corrispettivo, a qualunque titolo, per prestazioni direttamente connesse alla realizzazione del progetto, ivi inclusi consulenti, professionisti e ospiti remunerati. Sono esclusi i soggetti che percepiscono esclusivamente reali rimborsi spese documentati non qualificabili come corrispettivo di prestazione.

Si raccomanda di compilare SEMPRE e CORRETTAMENTE la sezione "Preventivo finanziario" del Modello B; in caso di errata compilazione, la Commissione di valutazione ha piena facoltà di correggere e adeguare il preventivo finanziario rispetto sia al massimale di spesa che alle altre informazioni fornite nel presente formulario progettuale, anche senza procedere con la richiesta di integrazioni; tale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

correzione può avvenire unicamente al ribasso.

Disposizioni sulla rendicontazione

I beneficiari dei contributi dovranno concludere le attività entro il 31.12.2027; il contributo concesso sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili dall'Amministrazione regionale entro il 31.12.2027. I pagamenti relativi alle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovranno essere effettuati entro il termine di conclusione del progetto stesso.

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 31 gennaio 2028 in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) utilizzando unicamente la modulistica che verrà fornita dal Servizio, da inviare all'indirizzo PEC: **cultura@pec.regione.sardegna.it**.

Qualora la spesa finale ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa, l'Amministrazione regionale provvederà a rideterminare il contributo sulla base delle spese ritenute ammissibili. Il contributo rideterminato non potrà essere superiore a quanto approvato in sede di concessione del contributo.

Nei casi in cui l'importo del progetto sia stato rideterminato dalla Commissione di valutazione, si darà facoltà all'impresa di rivedere il piano finanziario del progetto conformemente a quanto approvato in sede di determinazione del contributo. In tali casi, in sede di rendicontazione

- qualora l'impresa rimoduli il piano finanziario, renderà l'importo rideterminato;
- qualora l'impresa non si sia avvalsa di tale facoltà, dovrà rendicontare l'intero importo del progetto presentato, sebbene il contributo ammissibile sia inferiore.

Non verrà richiesto a tutti i beneficiari di inviare le pezze giustificative a corredo della DSAN, ma solo a un campione, secondo le modalità indicate di seguito; è comunque onere del beneficiario conservare ed esibire a richiesta degli uffici tutte le pezze giustificative amministrative e contabili relative all'attività svolta.

A valere sul presente Avviso entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto (prevista entro il 31.12.2027), e comunque non oltre il 31 gennaio 2028 – andrà presentata a rendicontazione soltanto la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) da parte del legale rappresentante relativamente alle spese sostenute, secondo il modello allegato;
- prospetto sintetico delle spese in formato excel secondo il modello fornito dal Servizio;
- n. 2 copie degli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività, così come specificato all'Art. 11 dell'Avviso, materiale che verrà sempre e comunque verificato;
- copia del documento di identità in corso di validità, in caso di documenti firmati con firma autografa;
- eventuale liberatoria, secondo il modello allegato, regolarmente firmata dal legale rappresentate;
- scheda metadati, secondo il modello fornito dal Servizio.

Il contributo sarà erogato previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della DSAN, con la quale dovranno essere obbligatoriamente inviati gli allegati richiesti (materiali finanziati, scheda metadati ed eventuale Liberatoria).

In relazione ai materiali da consegnare, indipendentemente dal fatto che si rilasci o meno la liberatoria di cui all'Art. 10 dell'Avviso - dovranno essere forniti ai fini della rendicontazione:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- **Linea A:** per le testate on-line: Link al sito del giornale *on-line* con evidenza degli articoli pubblicati; per i periodici e i giornali cartacei: copia cartacea degli stessi via posta o tramite consegna a mano in Assessorato;
- **Linea B:** 2 copie dell'opera cartacea prodotta, oltre alla ricevuta dell'avvenuto deposito presso le biblioteche dell'Amministrazione regionale, del Consiglio regionale e presso le biblioteche universitarie della Sardegna, accompagnate da una nota riportante annualità del contributo e elenco dei titoli consegnati, ai sensi dell'Art. 11 della LR 22/1998 2 COPIE DEL PDF editabile del cartaceo, e/o 2 copie dell'e-book se presente nel progetto, così come specificato all'Art. 11 dell'Avviso;
- **LINEA C1:** 2 copie degli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività, così come specificato all'Art. 11 dell'Avviso;
- **LINEA C2:** 2 copie degli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività, così come specificato all'Art. 11 dell'Avviso;
- **LINEA E:** 2 copie degli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività, così come specificato all'Art. 11 dell'Avviso.

Controllo a campione sulla rendicontazione

A seguito dell'invio di tutte le DSAN per ogni Linea, il Servizio estrarrà infatti un campione del 10% (con arrotondamento all'unità superiore) da sottoporre a controllo, sul 100% della spesa sostenuta.

Il Servizio, in caso di controlli con esito negativo, anche parziale, si riserva di valutare l'ampliamento del campione da sottoporre a controllo.

Qualora dalle verifiche a campione emergano irregolarità o dichiarazioni non veritiere, il Servizio procederà ai sensi di legge e si riserva di ampliare il campione da sottoporre a controllo.

I beneficiari appartenenti al campione sottoposto a controllo dovranno produrre documentazione amministrativa e contabile, per tutti i pagamenti effettuati, nonché la documentazione attestante l'avvenuta erogazione: al rendiconto dovranno essere allegate tutte le fatture e gli atti di spesa tracciabili, in cui dovrà essere dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo e la causale della spesa relativa al progetto, nonché OBBLIGATORIAMENTE il CUP.

Inoltre, al rendiconto dovranno essere obbligatoriamente allegati i contratti o le lettere di incarico stipulati con il personale esterno – anch'essi provvisti di CUP - e le buste paga ed il *time-sheet* mensile del personale interno con l'indicazione degli emolumenti corrisposti per realizzare il progetto finanziato.

Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia del bonifico o dell'estratto conto bancario o postale - intestato al Beneficiario del contributo - dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento della fattura o del documento fiscalmente valido, equivalente alla fattura. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento.

Qualora siano presenti firme autografe, dovrà essere allegata copia del documento di identità del firmatario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In relazione alla rendicontazione del personale interno, ai fini della determinazione del costo ammissibile si deve tener conto del costo sostenuto per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività finanziata.

Il costo orario del personale può essere determinato facendo ricorso a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, Art. 68 - par. 2, ovvero suddividendo per 1720 i più recenti costi annui lordi documentati come indicato nella seguente formula: costo orario semplificato del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati / 1720 ore.

Come previsto dalla nota ESEGIF_14-0017, il valore di 1720 ore è un "tempo lavorativo annuo standard" che non deve essere dimostrato, mentre il numeratore "i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati" deve essere giustificato ai soli fini della dimostrazione della corretta definizione del costo orario semplificato del personale. In particolare, il numeratore:

- deve essere relativo alla persona che è addetta all'operazione oppure basato sulla media dei costi di impiego di un gruppo più vasto di dipendenti omogenei per grado o livello retributivo;
- deve essere comprovato da documenti contabili, riepilogo delle buste paga, ecc.;
- deve essere riferito agli ultimi 12 mesi consecutivi.

L'utilizzo di tale semplificazione determina la definizione di una unità di costo standard orario del personale; pertanto, ai fini della rendicontazione dovrà essere prodotta la documentazione utile a dimostrare le ore effettivamente lavorate (*time-sheet*) nonché la documentazione contabile atta a dimostrare la corretta definizione dell'unità di costo standard orario.

Il costo annuo lordo è determinato dalla somma degli emolumenti lordi annui fissi, corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nell'anno/anni in cui si realizza il progetto, dei contributi previdenziali e assistenziali annuali a carico dei datori di lavoro, della quota di indennità di fine rapporto e della quota IRAP ad esso riferita.

Nel computo del costo lordo annuo non vanno messi in conto gli elementi *ad personam* del costo di lavoro dipendente: indennità forfetarie, liberalità o altre forme di riconoscimento extra-contrattuale non derivanti dalle previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro corrisposti continuativamente. Non sono riconosciuti costi relativi al lavoro straordinario.

Alternativamente, può essere prodotta una dichiarazione del consulente del lavoro che attesti il costo medio orario da esso calcolato in relazione ai dipendenti rendicontati sul progetto, al netto degli elementi *ad personam* del costo di lavoro dipendente sopra indicati (straordinario, indennità forfetarie, liberalità o altre forme di riconoscimento extra-contrattuale non derivanti dalle previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro).

A supporto della verifica amministrativo-contabile dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- buste paga;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento;
- prospetto di calcolo del costo orario secondo le modalità sopra indicate o alternativamente, dichiarazione del consulente del lavoro;
- *time-sheet* delle attività svolte.

Nelle spese di personale possono essere rendicontati anche i costi delle prestazioni (senza che rilevi, a tal proposito, la forma contrattuale del rapporto) fornite dal titolare di ditta individuale o dagli amministratori e soci dell'impresa, per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto del contributo.

Il costo relativo a soci/amministratori deve essere giustificato mediante titoli di spesa quali:

- contratto e busta paga nel caso di amministratori con contratto di co.co.co e soci che abbiano un contratto di lavoro subordinato come lavoratori dipendenti dell'impresa;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- notula/fattura o altro giustificativo di spesa per i soci/titolari non rientranti nelle due categorie previste al punto precedente.

Oltre ai giustificativi di spesa e di pagamento, per tutti i soci/amministratori/titolari dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *time-sheet* da cui risulti il tempo di lavoro effettivo dedicato al progetto;
- calcolo del costo orario congruo e verificabile da cui risulti il rispetto delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;
- curriculum vitae;
- incarico del Consiglio di amministrazione/assemblea dei soci o dell'organo aziendale competente con indicato l'oggetto della prestazione e lo specifico obiettivo realizzativo del progetto a cui si riferisce la prestazione, la durata della stessa e il compenso pattuito.

In ogni caso il costo del titolare di ditta individuale o degli amministratori è rendicontabile fino a un massimo del 20% del totale dei costi diretti ammissibili e sono ammessi solo nel caso in cui siano stati dichiarati nel formulario progettuale e nel piano finanziario, compilati al momento di presentazione della domanda di ammissione al contributo. Non si considerano, ai fini della determinazione dei suddetti limiti, i costi dei soci-lavoratori dipendenti delle società cooperative a mutualità prevalente (Art. 1512 c.c.), a condizione che gli stessi non ricoprano cariche sociali.

Il costo orario massimo ammesso per soci e amministratori non potrà essere superiore al **costo medio** previsto dai CCNL corrispondenti; tale corrispondenza verrà verificata dal Servizio in sede di rendicontazione.

Sull'importo ammesso a rendicontazione è calcolato l'importo forfettario come previsto dalle diverse linee del presente Avviso. L'importo forfettario non dovrà essere giustificato con fatture quietanzate o giustificativi aventi valore probatorio equivalente, ma dovrà comunque essere indicato nell'apposita sezione del modulo di rendicontazione.

Rispetto al preventivo finanziario ammesso a contributo, in sede di rendicontazione sarà concesso unicamente uno scostamento del 20% tra le diverse voci di spesa, escluso il forfettario. L'eventuale aumento della macro-voce di spesa riguardante il personale interno deve SEMPRE essere approvata dal Servizio, indipendentemente dall'importo.

Maggiori scostamenti dovranno essere formalmente autorizzati dal Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione. Il mancato rispetto di tali disposizioni in sede di rendicontazione porterà al taglio della relativa spesa.

Il pagamento avviene previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

Qualora a seguito di controllo la spesa finale ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa, l'Amministrazione regionale provvederà a rideterminare il contributo sulla base delle spese ritenute ammissibili e a recuperare le somme erogate. Il contributo rideterminato non potrà essere superiore a quanto approvato in sede di concessione del contributo.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della L. 241/1990 e ss.mm.ii. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di avvenuta consegna di quanto stabilito.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

13. MONITORAGGIO E CONTROLLI

L'Assessorato svolge attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dall'Avviso.

14. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito della Regione www.regione.sardegna.it nella sezione "Servizi alle imprese-Bandi e gare d'appalto".

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. L'accesso civico è consentito ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e può essere esercitato secondo le modalità indicate sul sito della Regione all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>.

15. FORO COMPETENTE

Per le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il responsabile del procedimento è il Direttore *pro-tempore* del Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria, Informazione. Per informazioni e chiarimenti si possono contattare:

- **LINEA A:** Alessandro Biolla: abiolla@regione.sardegna.it
- **LINEA B:** Michele Ladu: miladu@regione.sardegna.it
- **LINEA C1:** Sonia Matta: smatta@regione.sardegna.it
- **LINEA C2:** Alessandro Biolla: abiolla@regione.sardegna.it, Michele Ladu: miladu@regione.sardegna.it
- **LINEA E:** Sonia Matta: smatta@regione.sardegna.it

In alternativa, si può contattare l'e-mail: culturasarda@regione.sardegna.it

17. TEMPI DEL PROCEDIMENTO

I procedimenti interni al presente Avviso hanno la seguente durata:

- istruttoria delle istanze di partecipazione: 60 giorni.
- verifica della DSAN rendicontazione e dei materiali prodotti: 90 giorni.
- verifica della rendicontazione per il campione estratto: 90 giorni.

I termini degli altri endoprocedimenti si intendono di 30 giorni.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA A

Pubblicazione di articoli nei quotidiani, nei periodici e nelle testate giornalistiche *on-line*

A.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le aziende editrici di giornali quotidiani, testate giornalistiche periodiche o testate giornalistiche esclusivamente *on-line* aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice ATECO J58;

Le aziende devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per i quotidiani

- Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) di cui all'Art. 1, comma 6, lett. a), punto 5 della L 249/1997;
- iscrizione della testata presso un Tribunale della Sardegna;
- costituzione almeno da 24 mesi e aver regolarmente pubblicato dalla data di costituzione;
- produzione di informazione locale autoprodotta e costantemente aggiornata;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

Per le testate periodiche

- Iscrizione al Registro regionale della stampa periodica, istituito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi della LR 22/1998, Art. 21;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- utilizzo di spazi per inserzioni pubblicitarie non superiore al 40% dello spazio complessivo di ciascuna copia tirata;
- costituzione da almeno 24 mesi e aver già pubblicato informazione locale e/o inserti di vario argomento autoprodotti, almeno nei due anni pregressi;
- numero di pagine non inferiore a 16 (sedici). Tale requisito non è richiesto per i periodici editi da oltre vent'anni e di riconosciuto valore culturale e sociale;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

Per le testate *on-line*

- Iscrizione della testata *on-line* presso un Tribunale della Sardegna;
- iscrizione al ROC di cui all'Art. 1, comma 6, lett. a), punto 5 della L249/1997;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- produzione di informazione locale autoprodotta e costantemente aggiornata;
- costituzione almeno da 24 mesi e aver regolarmente pubblicato dalla data di costituzione;
- possesso di un numero di sezioni e/o argomenti non inferiore a 5;
- possesso di spazi informativi e culturali non inferiori al 70% del prodotto editoriale;
- presenza di un archivio notizie, visibile sull'*home page*, organizzato per anno e per mese;
- presenza di un direttore responsabile;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti;
- adempimento degli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/13/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera 397/13/CONS del 25 luglio 2013 Informativa Economica di Sistema".

A.2 Interventi ammissibili

La tipologia degli interventi riguarda la realizzazione di articoli, rubriche, inserti informativi esclusivamente in sardo, catalano di Alghero e/o in una delle varietà alloglotte parlate in Sardegna. I testi finanziati dovranno essere esclusivamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

piccole parti che per specifiche ragioni (materiale di archivio, etc.) non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, non contribuiranno al computo della cartella editoriale.

Il progetto deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- per i quotidiani: un articolo di almeno due cartelle editoriali a settimana, a carattere informativo e/o di approfondimento su temi attuali di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport;
- per le testate giornalistiche *on-line*: un articolo di almeno una cartella editoriale a settimana, a carattere informativo e/o di approfondimento su temi attuali di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport;
- per i periodici: un articolo di almeno due cartelle editoriali per ogni uscita del periodico, su argomenti riferiti ai temi inerenti alla tipologia dello stesso;

I contenuti delle cartelle editoriali devono essere unicamente elaborati originali; non è consentita la mera traduzione di testi o la parziale riproposizione, con modifiche minime, di testi già pubblicati.

L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale è ammesso purché non sostituisca la produzione originale e sia sempre dichiarato, autorizzato e coerente con gli obiettivi del progetto.

Relativamente alla lingua sarda e al catalano di Alghero, gli autori dovranno avere come riferimento i criteri indicati negli Allegati alla DGR n. 18/13 del 10.06.2022 "Indirizzi operativi per le attività di certificazione provvisoria della conoscenza delle lingue di minoranza parlate in Sardegna Livello C1. Repertorio grafematico sperimentale per la certificazione della lingua sarda. L.R. n. 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale", Art. 9 "Certificazione linguistica".

Relativamente al sassarese, al tabarchino ed al gallurese, gli autori dovranno avere come riferimento i criteri indicati negli Allegati alla DGR n. 11/11 del 30.4.2024 "Approvazione e adozione degli standard ortografici del sassarese, del tabarchino e del gallurese. L.R. n. 22/2018, Art. 8, comma 9 - Delib.G.R. n. 13/11 del 9.4.2021".

Per i quotidiani e le testate giornalistiche *on-line*, prima dell'avvio del progetto dovrà essere inviato alla PEC cultura@pec.regione.sardegna.it il calendario delle pubblicazioni, con la data precisa di avvio delle azioni finanziate e di conclusione delle stesse, ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità degli articoli in assenza di comunicazione del calendario.

Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: cultura@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso.

Si precisa che gli eventuali sostituti (per cui richiedere NULLA OSTA) devono avere pari requisiti e titoli equipollenti o superiori a quelli dei componenti sostituiti, ovvero ottenere un punteggio uguale o superiore a coloro che sostituiscono.

Clausola di ammissibilità relativa agli autori degli articoli

Gli autori degli articoli possono essere giornalisti professionisti o pubblicisti, comunque esperti certificati in una delle lingue minoritarie o varietà alloglotte. L'esperienza dovrà essere dettagliata nel CV.

La certificazione di livello C1 o B2 rilasciata dalla Regione Sardegna, per il tramite delle Università di Cagliari e di Sassari e del Comune di Alghero, **determina punteggio e costituisce titolo di valutazione (non requisito di ammissibilità)**. Nel caso del tabarchino la conoscenza del livello C1 della lingua può essere autocertificata. La conoscenza linguistica sarà valutata esclusivamente per i componenti del gruppo di lavoro che contribuiscano alla realizzazione del progetto in una determinata lingua.

Riguardando gli interventi della linea A la realizzazione di articoli, rubriche, inserti informativi, quindi di materiale scritto e non orale, **gli autori del succitato materiale devono possedere, per il sardo, il**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

catalano di Alghero, il gallurese e il sassarese la certificazione C1 o la certificazione B2 (solo per il sardo); oppure autocertificare, nel caso del tabarchino, la conoscenza del livello C1 della lingua. La certificazione Nara-Mi, infatti, riguarda esclusivamente la conoscenza orale, e non la competenza nella produzione scritta della lingua sarda, del catalano di Alghero, e del sassarese, gallurese e tabarchino. Gli esperti in lingua, che non possiedono i suddetti requisiti minimi, saranno considerati non ammissibili e non potranno, quindi, far parte del Gruppo di lavoro nel caso il progetto sia finanziato; qualora nessuno degli esperti in lingua possieda le suddette caratteristiche, il progetto sarà considerato non ammissibile. Gli esperti del gruppo di lavoro devono avere un ruolo effettivo e retribuito; non possono essere inseriti solo per finalità di punteggio.

L'Amministrazione si riserva di valutare la sostenibilità dell'impegno degli esperti qualora partecipino a più progetti finanziati.

A.3 Contributo finanziario

La spesa ammissibile sulle cartelle (**SC**) è così calcolata:

$$\text{SC} = \text{numero di cartelle da realizzare} \times \text{€ 80,00}$$

a cui si aggiungono i seguenti importi:

- ulteriore 25% forfettario per i progetti presentati da quotidiani e giornali periodici;
- ulteriore 20% forfettario per i progetti presentati da testate giornalistiche *on-line*.

La spesa ammissibile totale (**ST**) è quindi così calcolata:

$$\text{Quotidiani e periodici: ST} = \text{SC} + \text{SC} \times 25\%$$

$$\text{Testate giornalistiche on line: ST} = \text{SC} + \text{SC} \times 20\%$$

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 25.000,00 euro per i quotidiani e di 22.000,00 euro per le testate periodiche e per le testate *on-line*.

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 20.000,00 euro per i quotidiani e 17.600,00 euro per le testate periodiche e per le testate *on-line*. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente Art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

La proposta editoriale che prevede di realizzare un numero di cartelle ulteriore rispetto a quelle che determinano il contributo massimo sarà valutata secondo le modalità definite al paragrafo A.4 e riceverà un punteggio valido per l'inserimento in graduatoria. Pertanto, il progetto dovrà essere necessariamente realizzato come da proposta, pubblicando il numero di cartelle previste che sarà verificato in fase di monitoraggio delle attività, ai fini del pagamento del contributo.

Gli articoli da pubblicare devono avere una buona visibilità.

Le testate giornalistiche *on-line* che utilizzano prevalentemente l'italiano devono garantire la visibilità degli articoli nelle lingue sarde, inserendoli **in testa** nella schermata principale delle home page, dove gli articoli e la sezione ad essi dedicata devono essere correlati da un'immagine di riferimento e dal titolo.

A.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

esaminate da una Commissione di valutazione in nome di una facoltà di giudizio che sarà esercitata nel rispetto dell'Avviso stesso e dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti su max 100**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio nella graduatoria si utilizzerà a complemento il criterio del procedimento cosiddetto "a sportello", pertanto, saranno ammesse le istanze in base all'ordine cronologico di arrivo.

La Commissione ha facoltà di adeguare le proposte in termini di congruità e pertinenza dei costi.

I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

	Max 15 punti
Oltre 10 anni di esperienza	15
Dai 6 ai 10 anni di esperienza	10
Dai 3 ai 5 anni esperienza	5

b. Proposta progettuale presentata

Quotidiani e Testate on-line	Periodici	Max 35 punti
Più di 15 cartelle a settimana	Più di 15 cartelle a settimana	Max 35
Da 11 a 15 cartelle a settimana	Da 11 a 15 cartelle a settimana	Max 30
Da 6 a 10 cartelle a settimana	Da 6 a 10 cartelle a settimana	Max 25
Testate: da 2 a 5 cartelle a settimana Quotidiani: da 3 a 5 cartelle a settimana	Da 3 a 5 cartelle a settimana	Max 10

c. Gruppo di lavoro

	Max 50 punti
Giornalisti professionisti (5 p.) e/o pubblicisti (2,5 p.)	max 10
Possesso della certificazione C1 (20 p. a persona)	max 40
Possesso della certificazione B2 di sardo (12,5 p. a persona)	max 25

Il titolo di giornalista professionista e/o pubblicista e il possesso della Certificazione C1 (o la sua autocertificazione in caso di varietà alloglotta) dovranno essere indicati nei CV degli esperti in sardo.

A.5 Spese ammissibili.

Sono ammissibili unicamente le spese relative ai giornalisti o pubblicisti esperti in lingua, impiegati per la realizzazione del progetto e direttamente imputabili allo stesso, compresi i relativi oneri assistenziali e previdenziali⁴, sia che il suddetto personale sia legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente o che sia contrattualizzato attraverso contratti di lavoro di qualsiasi tipo (es: lavoro autonomo, collaborazioni o prestazioni occasionali, etc.) per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

Tutti gli altri costi del progetto sono coperti dai seguenti tassi forfettari:

- 25% forfettario per i progetti presentati da quotidiani e giornali periodici;

⁴ In sede di rendicontazione, gli oneri NON devono essere indicati in maniera cumulativa, ma singolarmente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 20% forfettario per i progetti presentati da testate giornalistiche *on-line*.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.

LINEA B

Produzione, distribuzione e diffusione di opere editoriali in formato cartaceo o multimediale

B.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice ATECO J58. Il codice ATECO J58 deve essere quello principale dell'impresa;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- produzione e distribuzione di almeno 5 titoli negli ultimi 2 anni;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

B.2 Interventi ammissibili

Ogni azienda editoriale può presentare una sola proposta anche solo in formato multimediale; le opere cartacee devono avere una tiratura complessiva non inferiore alle 300 copie.

Le opere finanziate dovranno essere contraddistinte da una forte valenza culturale e realizzate esclusivamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali piccole parti di opera che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio al fine di stabilire le modalità più opportune di inserimento nell'opera. In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale dell'opera.

Qualora il numero di pagine indicate nel formulario progettuale sia inferiore di più del 10% al numero di pagine realizzate, il Servizio potrà procedere alla rideterminazione del contributo concesso; stessa rideterminazione potrà essere effettuata in caso di uguale scostamento tra la tiratura prevista e quella realizzata.

Relativamente alla lingua sarda e al catalano di Alghero, gli elaborati devono essere redatti nel rispetto dei criteri indicati negli Allegati alla DGR 18/13 del 10.06.2022 "Indirizzi operativi per le attività di certificazione provvisoria della conoscenza delle lingue di minoranza parlate in Sardegna Livello C1. Repertorio grafematico sperimentale per la certificazione della lingua sarda. L.R. n. 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale", Art. 9 "Certificazione linguistica".

Relativamente al sassarese, al tabarchino ed al gallurese, gli autori dovranno avere come riferimento i criteri indicati negli Allegati alla DGR n. 11/11 del 30.4.2024 "Approvazione e adozione degli standard ortografici del sassarese, del tabarchino e del gallurese. L.R. n. 22/2018, Art. 8, comma 9 - Delib.G.R. n. 13/11 del 9.4.2021".

Clausola di ammissibilità relativa agli autori

Le proposte editoriali possono essere scritte dall'autore direttamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta oppure possono essere oggetto di traduzione da parte di un esperto in lingua; nel secondo caso, deve comunque trattarsi di materiali originali e non di opere editoriali oggetto di pubblicazioni precedenti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La certificazione di livello C1 o B2 (per il sardo) rilasciata dalla Regione Sardegna, per il tramite delle Università di Cagliari e di Sassari e del Comune di Alghero, determina punteggio e costituisce titolo di valutazione (non requisito di ammissibilità). Nel caso del tabarchino, la conoscenza del livello C1 della lingua può essere autocertificata. La conoscenza linguistica sarà valutata esclusivamente per i componenti del gruppo di lavoro che contribuiscano alla realizzazione del progetto in una determinata lingua.

Gli esperti in lingua, che non possiedono i suddetti requisiti minimi, saranno considerati non ammissibili e non potranno, quindi, far parte del Gruppo di lavoro nel caso il progetto sia finanziato; qualora nessuno degli esperti in lingua possieda le suddette caratteristiche, il progetto sarà considerato non ammissibile. Gli esperti del gruppo di lavoro devono avere un ruolo effettivo e retribuito; non possono essere inseriti solo per finalità di punteggio.

L'Amministrazione si riserva di valutare la sostenibilità dell'impegno degli esperti qualora partecipino a più progetti finanziati.

Si precisa che gli eventuali sostituti (per cui richiedere NULLA OSTA) devono avere pari requisiti e titoli equipollenti o superiori a quelli dei componenti sostituiti, ovvero ottenere un punteggio uguale o superiore a coloro che sostituiscono.

B. 3 Contributo finanziario

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di:

- 16.000 euro per il formato cartaceo;
- 12.000 euro per il solo formato e-book.

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a:

- 12.800 euro per il formato cartaceo;
- 9.600 euro per il solo formato *e-book*.

Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente Art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

B. 4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione in nome di una facoltà di giudizio che sarà esercitata nel rispetto dell'Avviso stesso e dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità. La soglia minima da superare per l'ammissione a contributo è di **60 punti su max 100**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio nella graduatoria si utilizzerà a complemento il criterio del procedimento cosiddetto "a sportello", pertanto, saranno ammesse le istanze in base all'ordine cronologico di arrivo.

La Commissione ha facoltà di adeguare le proposte in termini di congruità e pertinenza dei costi.

I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Numero di opere pubblicate in lingua minoritaria negli ultimi 10 anni	Max 7 punti
Oltre 10	Max 7
Da 8 a 10	Max 6



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Da 6 a 7	Max 3
----------	-------

b. Diffusione delle pubblicazioni

Tutti i canali dichiarati devono essere attivi entro la rendicontazione del progetto e documentabili tramite contratti, link verificabili, fatture, report di distribuzione.

Non è ammessa la duplicazione del punteggio per lo stesso canale distributivo, anche se indicato sotto diverse denominazioni (es. bookstore ed e-commerce coincidenti).

Diffusione delle pubblicazioni	Max 28 punti
Distribuzione in librerie fisiche (indipendenti o di catena)	8 punti
Distribuzione in altri punti vendita fisici ⁵	4 punti
Distribuzione tramite piattaforme editoriali digitali (bookstore online)	8 punti
Distribuzione tramite e-commerce ⁶	3 punti
Distribuzione tramite sito web del proponente	3 punti
Altri canali di distribuzione qualificata ⁷	2 punti

c. Gruppo di lavoro

Esperienza nell'utilizzo delle lingue minoritarie del personale	Max 60 punti
Numero di pubblicazioni realizzate (4 p. a pubblicazione) ⁸	Sino a 20
Possesso della certificazione C1 (20 p. a persona)	Sino a 40
Possesso della certificazione B2 di sardo (12,5 p. a persona)	max 25

d. Numero dipendenti

Impiego di personale a tempo indeterminato (all'interno del gruppo di lavoro)	Max 5 punti
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato full time	2
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato part time	1

B.5 Spese ammissibili

Le spese ammissibili devono essere necessarie alla realizzazione dell'opera proposta e approvata, nonché incluse nel preventivo di spesa e documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza diretta all'opera per la quale è stato assegnato il contributo.

Sono considerati ammissibili i seguenti costi diretti:

- spese dirette di personale interno o esterno (autori, illustratori, grafici, etc.), relative *in primis* al personale esperto in lingua;
- spese per l'acquisto dei diritti d'autore;
- altre spese dirette di produzione editoriale, acquisizione immagini, *editing*, grafica;
- costi di stampa e confezionamento;
- costi per l'edizione multimediale, digitale e/o *on-line*.

⁵ Es. edicole, musei, eventi, punti turistici

⁶ NON coincidente con bookstore editoriali. Es. vendita tramite marketplace generici o shop online non editoriali

⁷ diversi dai precedenti, documentabili, coerenti con il progetto. Es.: reti associative, scuole, circuiti culturali strutturati, etc.

⁸ In qualità di Autori/Traduttori e non come soggetti con altri ruoli nella pubblicazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti, come previsto dall'Art. 54, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) 1060/2020.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.

LINEA C1

Produzione di programmi radiofonici trasmessi con ogni mezzo di diffusione

C1.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo gli operatori economici aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice Ateco J59 o J60.1;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- realizzazione di almeno un prodotto simile nel corso degli ultimi 3 anni⁹;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

C1.2 Interventi ammissibili

La presente Linea finanzia la produzione e la trasmissione di programmi radiofonici; le produzioni potranno trattare temi di attualità, cultura, arte, scienza, ambiente, cronaca.

Per ore di produzione si intende il numero di ore effettivamente trasmesse (al netto delle repliche), non il tempo necessario alla realizzazione.

Le produzioni finanziate dovranno essere realizzate esclusivamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali parti di trasmissione che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio al fine di stabilire le modalità più opportune di inserimento nel programma. In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale della produzione.

Le trasmissioni dovranno andare in onda nelle fasce orarie di maggior ascolto.

Prima della trasmissione con ogni mezzo di diffusione, dovrà essere inviato alla PEC cultura@pec.regione.sardegna.it il calendario di programmazione che riporti il mezzo e la data di diffusione del materiale finanziato; in caso di produzioni radiofoniche a puntate, vanno indicate date e orari di messa in onda ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità delle ore di produzione trasmesse in assenza di comunicazione del calendario.

Nel caso di notiziari, sarà considerato ammissibile a finanziamento solamente un notiziario al giorno.

Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro, va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: cultura@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso.

Si precisa che gli eventuali sostituti (per cui richiedere NULLA OSTA) devono avere pari requisiti e titoli equipollenti o superiori a quelli dei componenti sostituiti, ovvero ottenere un punteggio uguale o superiore a coloro che sostituiscono.

⁹ Il prodotto realizzato deve essere stato anche trasmesso in una programmazione televisiva o in un canale web, per consentirne la verifica.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Clausola di ammissibilità relativa agli esperti in lingua

Gli esperti in lingua potranno essere utilizzati per le diverse fasi di predisposizione del progetto, e dovranno essere gli unici a condurre e/o intervenire stabilmente nelle produzioni radiofoniche. Non saranno ammissibili trasmissioni condotte da soggetti che non sono stati indicati nel formulario progettuale come esperti in lingua.

La certificazione di livello C1 o B2 rilasciata dalla Regione Sardegna, per il tramite delle Università di Cagliari e di Sassari e del Comune di Alghero, determina punteggio e costituisce titolo di valutazione (non requisito di ammissibilità). Nel caso del tabarchino la conoscenza del livello C1 della lingua può essere autocertificata. La conoscenza linguistica sarà valutata esclusivamente per i componenti del gruppo di lavoro che contribuiscano alla realizzazione del progetto in una determinata lingua.

Gli esperti in lingua, che non possiedono i suddetti requisiti minimi, saranno considerati non ammissibili e non potranno, quindi, far parte del Gruppo di lavoro nel caso il progetto sia finanziato; qualora nessuno degli esperti in lingua possieda le suddette caratteristiche, il progetto sarà considerato non ammissibile. Gli esperti del gruppo di lavoro devono avere un ruolo effettivo e retribuito; non possono essere inseriti solo per finalità di punteggio.

L'Amministrazione si riserva di valutare la sostenibilità dell'impegno degli esperti qualora partecipino a più progetti finanziati.

C1.3 Contributo finanziario

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 30.000,00 euro.

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 24.000,00 euro. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente Art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

C1.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione in nome di una facoltà di giudizio che sarà esercitata nel rispetto dell'Avviso stesso e dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti su max 100**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio nella graduatoria si utilizzerà a complemento il criterio del procedimento cosiddetto "a sportello", pertanto, saranno ammesse le istanze in base all'ordine cronologico di arrivo.

La Commissione ha facoltà di adeguare le proposte in termini di congruità e pertinenza dei costi.

I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Anni di attività nell'utilizzo della lingua minoritaria	Max 25 punti
Più di 5 anni	25
5 anni	15
4 anni	10



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

b. Diffusione delle trasmissioni radio

	Max 15 punti
Diffusione sull'intero territorio regionale ¹⁰	15
Diffusione extra-comunale (indicare le aree coperte) ¹¹	Sino a 10 punti

c. Gruppo di lavoro

Esperienza nell'utilizzo delle lingue minoritarie del personale	Max 55 punti
Possesso della Certificazione C1 (20 p. a persona)	Max 40
Possesso della Certificazione Certificazione NARA-MI (5 p. a persona)	Max 15
Possesso della certificazione B2 di sardo (12,5 p. a persona)	max 25

d. Numero dipendenti

Impiego di personale a tempo indeterminato (all'interno del gruppo di lavoro)	Max 5 punti
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato full time	2
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato part time	1

C1.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi direttamente imputabili al progetto:

- spese di personale direttamente imputabili al progetto, relative *in primis* al personale esperto in lingua minoritaria o varietà alloglotta;
- spese di pre-produzione, produzione e post-produzione, ad eccezione delle spese di personale ricomprese nella voce precedente.

Non sono ammissibili le spese di diffusione e/o di messa in onda.

In caso di trasmissioni a puntate, un'eventuale sigla facente parte del materiale prodotto all'interno dell'intervento finanziato deve essere inclusa nel minutaggio solo una volta.

Il minutaggio dei materiali trasmessi dovrà esser calcolato al netto: di eventuali brani musicali; di eventuali parti in altre lingue oltre quelle ammesse e tutelate con il presente Avviso; e di materiale d'archivio.

Nel caso di notiziari, sarà considerato ammissibile a finanziamento solamente un notiziario al giorno.

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti, come previsto dall'Art. 54, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) 1060/2020.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.

¹⁰ Per tutto il territorio regionale si intende l'area territoriale relativa a tutte le 6 Province e alle 2 Città metropolitane sarde

¹¹ Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente in base alla diffusione nei 377 comuni sardi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA C2

Produzione di programmi televisivi trasmessi con ogni mezzo di diffusione

C2.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo gli operatori economici aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice Ateco J59 o J60.2;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- realizzazione di almeno un prodotto simile nel corso degli ultimi 3 anni¹²;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

C2.2 Interventi ammissibili

La presente Linea finanzia la produzione e la trasmissione di programmi televisivi; le produzioni potranno trattare temi di attualità, cultura, arte, scienza, ambiente, cronaca.

Le produzioni finanziate dovranno essere realizzate in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali parti di trasmissione che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio, e dovranno prevedere i sottotitoli.

Per ore di produzione si intende il numero di ore effettivamente trasmesse (al netto delle repliche), non il tempo necessario alla realizzazione.

In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale della produzione.

Prima della trasmissione con ogni mezzo di diffusione, dovrà essere inviato alla PEC **cultura@pec.regione.sardegna.it** il calendario di programmazione che riporti il mezzo e la data di diffusione del materiale finanziato; in caso di produzioni televisive a puntate, vanno indicate date e orari di messa in onda ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità delle ore di produzione trasmesse in assenza di comunicazione del calendario.

Le trasmissioni dovranno andare in onda nelle fasce orarie di maggior ascolto.

Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: **cultura@pec.regione.sardegna.it** e formalmente approvata dallo stesso.

Si precisa che gli eventuali sostituti (per cui richiedere NULLA OSTA) devono avere pari requisiti e titoli equipollenti o superiori a quelli dei componenti sostituiti, ovvero ottenere un punteggio uguale o superiore a coloro che sostituiscono.

Clausola di ammissibilità relativa agli esperti in lingua

Gli esperti in lingua potranno essere utilizzati per le diverse fasi di predisposizione del progetto, ma dovranno essere gli unici a condurre e/o intervenire stabilmente nelle produzioni televisive. Non saranno ammissibili trasmissioni condotte da soggetti che non sono stati indicati nel formulario progettuale come esperti in lingua.

Gli esperti in lingua impiegati per le produzioni televisive dovranno essere esperti in una delle lingue minoritarie o varietà alloglotte. L'esperienza dovrà essere dettagliata nel CV.

La certificazione di livello C1 o B2 rilasciata dalla Regione Sardegna, per il tramite delle Università di Cagliari e di Sassari e del Comune di Alghero, determina punteggio e costituisce titolo di valutazione (non requisito di ammissibilità). Nel caso del tabarchino la conoscenza del livello C1 della lingua può

¹² Il prodotto realizzato deve essere stato anche trasmesso in una programmazione televisiva o in un canale web, per consentirne la verifica



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

essere autocertificata. La conoscenza linguistica sarà valutata esclusivamente per i componenti del gruppo di lavoro che contribuiscano alla realizzazione del progetto in una determinata lingua.

Gli esperti in lingua, che non possiedono i suddetti requisiti minimi, saranno considerati non ammissibili e non potranno, quindi, far parte del Gruppo di lavoro nel caso il progetto sia finanziato; qualora nessuno degli esperti in lingua possieda le suddette caratteristiche, il progetto sarà considerato non ammissibile.

Gli esperti del gruppo di lavoro devono avere un ruolo effettivo e retribuito; non possono essere inseriti solo per finalità di punteggio.

L'Amministrazione si riserva di valutare la sostenibilità dell'impegno degli esperti qualora partecipino a più progetti finanziati.

C2.3 Contributo finanziario

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 60.000,00 euro.

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 48.000,00 euro. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente Art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

C2.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione in nome di una facoltà di giudizio che sarà esercitata nel rispetto dell'Avviso stesso e dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti su max 100**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio nella graduatoria si utilizzerà a complemento il criterio del procedimento cosiddetto "a sportello", pertanto, saranno ammesse le istanze in base all'ordine cronologico di arrivo.

La Commissione ha facoltà di adeguare le proposte in termini di congruità e pertinenza dei costi.

I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Anni di attività nell'utilizzo della lingua minoritaria	Max 25 punti
Più di 5 anni	25
5 anni	15
4 anni	10

b. Diffusione delle trasmissioni televisive

	Max 15 punti
Diffusione su emittente televisiva	12 punti
Diffusione su altro tipo di canale (oltre quello televisivo)	3 punti

d. Gruppo di lavoro

Esperienza nell'utilizzo delle lingue minoritarie del personale	Max 55 punti
Possesso della Certificazione C1 (20 p. a persona)	Max 40
Possesso della Certificazione Certificazione NARA-MI (5 p. a persona)	Max 15
Possesso della certificazione B2 di sardo (12,5 p. a persona)	max 25



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

e. Numero dipendenti

Impiego di personale a tempo indeterminato (all'interno del gruppo di lavoro)	Max 5 punti
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato full time	2
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato part time	1

C2.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi direttamente imputabili al progetto:

- spese di personale direttamente imputabili al progetto;
- spese di pre-produzione, produzione e post-produzione, ad eccezione delle spese di personale ricomprese nella voce precedente.

Non sono ammissibili le spese di diffusione e/o di messa in onda.

In caso di trasmissioni a puntate, un'eventuale sigla facente parte del materiale prodotto all'interno dell'intervento finanziato deve essere inclusa nel minutaggio solo una volta.

Il minutaggio dei materiali prodotti dovrà esser calcolato al netto di eventuali brani musicali e materiale d'archivio.

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti, come previsto dall'Art. 54, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) 1060/2020.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA E

Sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche che trasmettono, anche in forma associata, esclusivamente nelle lingue di minoranza parlate in Sardegna

E.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le emittenti radiofoniche e televisive¹³ private e locali aventi le seguenti caratteristiche:

Per le emittenti radiofoniche

- essere iscritti al ROC di cui all'Art. 1, comma 6, lett. a), punto 5, della L. 249/1997;
- trasmettere unicamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta da almeno 24 mesi e aver regolarmente trasmesso nell'anno precedente alla richiesta di contributo;
- essere gestore di rete e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere. Pertanto, avere in essere regolare contratto con Operatore di Rete (EI TOWERS per la Regione Sardegna) autorizzato per emissione televisiva in Sardegna;
- aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- aver già trasmesso informazione locale autoprodotta;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

Per le emittenti televisive

- essere iscritti al ROC di cui all'Art. 1, comma 6, lett. a), punto 5, della L. 249/1997;
- trasmettere unicamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta da almeno 24 mesi e aver regolarmente trasmesso nell'anno precedente alla richiesta di contributo;
- avere una copertura di segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;
- essere gestore di rete e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere. Pertanto, avere in essere regolare contratto con Operatore di Rete (EI TOWERS per la Regione Sardegna) autorizzato per emissione televisiva in Sardegna;
- avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
- non avere carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
- aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

La perdita di tali requisiti o il mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari, comporterà la revoca del beneficio.

E.2 Interventi ammissibili

Saranno finanziati programmi inseriti nella proposta progettuale esclusivamente in lingua minoritaria o in varietà alloglotta, che trattino di attualità, cultura, sport, spettacolo, cronaca, scienza, ambiente o altro.

¹³ In digitale terrestre o satellitare, comprese quelle a carattere comunitario come definite dall'Art. 2, comma 1), lett. n) del D.Lgs. n. 177/2005.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le produzioni finanziate dovranno essere realizzate in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali parti di trasmissione che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio al fine di stabilire le modalità più opportune di inserimento nel programma, e dovranno prevedere i sottotitoli.

In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale della produzione.

Prima della trasmissione con ogni mezzo di diffusione, dovrà essere inviato alla PEC **cultura@pec.regione.sardegna.it** il calendario di programmazione che riporti il mezzo e la data di diffusione del materiale finanziato; in caso di produzioni televisive a puntate, vanno indicate date e orari di messa in onda ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità delle ore di produzione trasmesse in assenza di comunicazione del calendario.

Per ore di produzione si intende il numero di ore effettivamente trasmesse (al netto delle repliche), non il tempo necessario alla realizzazione.

Le trasmissioni dovranno andare in onda nelle fasce orarie di maggior ascolto.

Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro, va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: **cultura@pec.regione.sardegna.it** e formalmente approvata dallo stesso.

Si precisa che gli eventuali sostituti (per cui richiedere NULLA OSTA) devono avere pari requisiti e titoli equipollenti o superiori a quelli dei componenti sostituiti, ovvero ottenere un punteggio uguale o superiore a coloro che sostituiscono.

Clausola di ammissibilità relativa agli esperti in lingua

Gli esperti in lingua potranno essere utilizzati per le diverse fasi di predisposizione del progetto, ma dovranno essere gli unici a condurre e/o intervenire stabilmente nelle produzioni televisive. Non saranno ammissibili trasmissioni condotte da soggetti che non sono stati indicati nel formulario progettuale come esperti in lingua.

Gli esperti in lingua impiegati per le produzioni televisive dovranno dettagliare nel CV la conoscenza della lingua prescelta per la realizzazione del progetto.

La certificazione di livello C1 o B2 rilasciata dalla Regione Sardegna, per il tramite delle Università di Cagliari e di Sassari e del Comune di Alghero, determina punteggio e costituisce titolo di valutazione (non requisito di ammissibilità). Nel caso del tabarchino la conoscenza del livello C1 della lingua può essere autocertificata. La conoscenza linguistica sarà valutata esclusivamente per i componenti del gruppo di lavoro che contribuiscano alla realizzazione del progetto in una determinata lingua.

Gli esperti in lingua, che non possiedono i suddetti requisiti minimi, saranno considerati non ammissibili e non potranno, quindi, far parte del Gruppo di lavoro nel caso il progetto sia finanziato; qualora nessuno degli esperti in lingua possieda le suddette caratteristiche, il progetto sarà considerato non ammissibile.

Gli esperti del gruppo di lavoro devono avere un ruolo effettivo e retribuito; non possono essere inseriti solo per finalità di punteggio.

L'Amministrazione si riserva di valutare la sostenibilità dell'impegno degli esperti qualora partecipino a più progetti finanziati..

E.3 Contributo finanziario

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 61.320,00 euro.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 49.056,00 euro. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente Art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

E.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione in nome di una facoltà di giudizio che sarà esercitata nel rispetto dell'Avviso stesso e dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti su max 100**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio nella graduatoria si utilizzerà a complemento il criterio del procedimento cosiddetto "a sportello", pertanto, saranno ammesse le istanze in base all'ordine cronologico di arrivo.

La Commissione ha facoltà di adeguare le proposte in termini di congruità e pertinenza dei costi.

I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Anni di attività nell'utilizzo della lingua minoritaria	Max 25 punti
Più di 5 anni	25
5 anni	15
4 anni	10
3 anni	8

b. ¹⁴b1) Diffusione delle trasmissioni radio (se emittente radiofonica)

	Max 15 punti
Diffusione sull'intero territorio regionale ¹⁵	15
Diffusione extra-comunale (indicare le aree coperte) ¹⁶	Sino a 10 punti

b2) Diffusione delle trasmissioni televisive (se emittente televisiva)

	Max 15 punti
Diffusione su emittente televisiva	12 punti
Diffusione su altro tipo di canale (oltre quello televisivo)	3 punti

c. Gruppo di lavoro

Esperienza nell'utilizzo delle lingue minoritarie del personale	Max-55 punti
Possesso della Certificazione C1 (20 p. a persona)	Max 40
Possesso della Certificazione Certificazione NARA-MI (5 p. a persona)	Max 15
Possesso della certificazione B2 di sardo (12,5 p. a persona)	max 25

¹⁴ Il punteggio del punto b) non è cumulativo ma dipende dal tipo di emittente che presenta il progetto: o televisiva (b1) oppure radiofonica (b2)

¹⁵ Per tutto il territorio regionale si intende l'area territoriale relativa a tutte le 6 Province e alle 2 Città metropolitane sarde

¹⁶ Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente in base alla diffusione nei 377 comuni sardi



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

d. Numero dipendenti

Impiego di personale a tempo indeterminato (all'interno del gruppo di lavoro)	Max 5 punti
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato full time	2
Per ciascun dipendente a tempo indeterminato part time	1

E.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative al personale direttamente impiegato per la realizzazione del progetto e strettamente imputabili allo stesso, compresi i relativi oneri¹⁷ assistenziali e previdenziali, *in primis* le spese per gli esperti in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna.

I restanti costi del progetto, diretti e indiretti, sono coperti da un tasso forfettario pari al 50% dei costi diretti di personale, ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1304/2013.

In caso di trasmissioni a puntate, un'eventuale sigla facente parte del materiale prodotto all'interno dell'intervento finanziato deve essere inclusa nel minutaggio solo una volta.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.

¹⁷ In sede di rendicontazione, gli oneri NON devono essere indicati in maniera cumulativa, ma singolarmente